

COMUNE DI PROVAGLIO D'ISEO

Provincia di Brescia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Laura Edvige Bordoli

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 30 del 10 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023, del Comune di Provaglio D'Iseo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Provaglio D'Iseo, 10 dicembre 2020

IL REVISORE UNICO

Laura Edvige Bordoli



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021/2023	14
A) ENTRATE.....	14
Entrate da fiscalità locale.....	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	15
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	15
Proventi dei beni dell'ente.....	16
Proventi dei servizi pubblici.....	16
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	17
Spese di personale.....	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	17
Spese per acquisto beni e servizi.....	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	18
Fondo di riserva di competenza.....	20
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa.....	20
Altri fondi.....	20
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	20
ORGANISMI PARTECIPATI	20
Bilancio consolidato.....	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	22
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Bordoli Laura Edvige nominata Revisore Unico con delibera consigliare n. 46 del 5 novembre 2019.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 3 dicembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023, approvato dalla giunta comunale in data 1 dicembre 2020 con delibera n. 141, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 1 dicembre 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

Il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Provaglio D'Iseo registra una popolazione al 01.01.2020, di n. 7.283 abitanti di cui:

maschi	n. 3.591
femmine	n. 3.692

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020/2022.

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021/2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 28.04.2020 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2019, dal quale emerge un risultato d'amministrazione di euro 1.843.600,04, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	PARTE ACCANTONATA	398.321,36
	PARTE VINCOLATA	106.765,25
	PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	182.506,70
	PARTE DISPONIBILE	1.156.006,73

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 21.04.2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020*
Disponibilità:	1.699.742,69	1.976.944,98	2.000.000,00
di cui cassa vincolata	4.219,27	70,74	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**fondo di cassa presunto*

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021/2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

Il Revisore Unico ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DESCRIZIONE	RISORSE PRESUNTE ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	Fondo patrimoniale vincolato per spese correnti (1)		previsioni di competenza	62.006,39	45.100,00	0,00
	Fondo patrimoniale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsioni di competenza	132.554,71	0,00	0,00
	Utilizzo avanzato di Ammortamento		previsioni di competenza	564.000,00	71.000,00	0,00
	- di cui avanzato utilizzato anticipatamente (2)		previsioni di competenza	0,00	71.000,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1-1-2021		previsioni di cassa	1.176.944,36	2.000.000,00	0,00
10000	TITOLO 1 - Risorse correnti di natura tributaria, contributiva e patrimoniale	319.940,51	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.712.932,42 2.939.839,29	2.879.900,00 3.030.899,34	2.591.900,00 2.591.900,00
20000	TITOLO 2 - Trattamento passivo	64.500,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.158.227,32 1.264.920,04	344.861,00 367.972,18	322.661,00 322.661,00
30000	TITOLO 3 - Risorse extratributarie	959.122,58	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.543.625,76 1.444.848,18	1.563.937,00 1.607.104,36	1.374.188,00 1.368.216,00
40000	TITOLO 4 - Risorse in conto capitale	354.211,89	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.588.412,19 3.007.364,27	3.063.666,00 3.937.679,59	580.120,00 1.871.638,00
50000	TITOLO 5 - Risorse da finanziamenti di natura finanziaria	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60000	TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
70000	TITOLO 7 - Anticipazioni da istituti bancari/creditori	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00 1.000.000,00
80000	TITOLO 8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	179.472,69	previsioni di competenza previsioni di cassa	911.000,00 919.182,16	911.000,00 933.670,54	911.000,00 911.000,00
	TOTALE TITOLI	1.134.441,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.121.199,31 9.020.740,74	10.043.044,00 9.847.026,91	7.979.837,00 8.323.913,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.134.441,47	previsioni di competenza previsioni di cassa	10.001.700,41 11.407.688,72	10.179.044,90 11.947.626,91	8.323.913,00 8.323.913,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUANTO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'AVANZO PRECEDENTE QUANTO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
				DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
DESVANZIO DI AMMINISTRAZIONE DESVANZIO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	1.039.690,43	3.026.152,31	4.021.541,90 (395.132,87) (48.100,00) 0,00	4.501.652,00 (55.079,43) (0,00)	4.886.279,00 (32.373,43) (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	562.621,50	3.603.917,90	3.563.665,00 (271.404,89) (0,00)	560.120,00 (0,00) (0,00)	6.531.630,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 4	Finanziamento di prestiti	31.787,77	80.639,00	83.187,00 (0,00) (0,00)	87.047,00 (0,00) (0,00)	91.098,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 5	Contributi Anticipatori da Istituto Ricostruzione	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00 (0,00) (0,00)	1.000.000,00 (0,00) (0,00)	1.000.000,00 (0,00) (0,00)
TITOLO 7	Spese per conto terzi e perdita di giro	294.360,89	911.000,00	911.000,00 (0,00) (0,00)	911.000,00 (0,00) (0,00)	911.000,00 (0,00) (0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel documento del bilancio di previsione 2021/2023 è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto relativamente ai soli fondi vincolati, in particolare derivanti da trasferimenti per euro 71.500,00 come specificato nella "TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO" e nella nota integrativa.

Si segnala che in ossequio alla normativa vigente l'ente ha correttamente allegato i prospetti di dettaglio A1 ed A2. L'allegato a/1 elenca le risorse presunte accantonate nel risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato nel corso del primo esercizio considerato nel bilancio stesso e preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 42, comma 9, del presente decreto e dell'articolo 187, commi 3 e 3 quinquies, del TUEL.

L'allegato a/2 elenca le risorse vincolate presunte rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto e deve essere redatto obbligatoriamente nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

Entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, l'ente dovrà provvedere all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Tra la spesa corrente è prevista la spesa di personale finanziata dal fondo pluriennale vincolato in relazione al contratto decentrato del personale dipendente sottoscritto nel corso dell'anno 2020 per il quale è prevista esigibilità sull'annualità 2021 per la somma di euro 45.100,90. Tale posta contabile trova contropartita nel corrispondente valore inserito come fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente.

Il Revisore Unico ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI 2021		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.030.899,94
2	Trasferimenti correnti	367.972,18
3	Entrate extratributarie	1.507.104,26
4	Entrate in conto capitale	3.957.979,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	983.626,91
	TOTALE TITOLI	9.847.626,91
	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.847.626,91

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI 2021		
1	Spese correnti	5.497.649,68
2	Spese in conto capitale	4.103.942,24
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	114.944,77
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.180.861,68
	TOTALE TITOLI	10.897.398,37
	SALDO DI CASSA PRESUNTO	950.228,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore Unico ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il Revisore Unico rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad euro 2.000.000,00.

La stima degli incassi per la prima l'annualità, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a euro 9.847.626,91.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a euro 10.897.398,37. In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale pari a euro 950.228,54.

L'ente si è **dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

ANNO	E/S	Titolo	Competenza	Residui Presunti	Cassa
2021	E	Totale	10.063.166,00	1.136.441,67	9.847.626,91
2021	E	1	2.879.900,00	319.998,51	3.030.899,94
2021	E	2	344.661,00	54.530,30	367.972,18
2021	E	3	1.363.937,00	188.122,58	1.507.104,26
2021	E	4	3.563.668,00	394.311,59	3.957.979,59
2021	E	5	0,00	0,00	0,00
2021	E	6	0,00	0,00	0,00
2021	E	7	1.000.000,00	0,00	0,00
2021	E	9	911.000,00	179.478,69	983.670,94
2021	S	Totale	10.179.766,90	1.908.460,61	10.897.398,37
2021	S	1	4.621.941,90	1.039.690,43	5.497.649,68
2021	S	2	3.563.668,00	542.621,52	4.103.942,24
2021	S	3	0,00	0,00	0,00
2021	S	4	83.157,00	31.787,77	114.944,77
2021	S	5	1.000.000,00	0,00	0,00
2021	S	7	911.000,00	294.360,89	1.180.861,68

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO (1)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	45.100,00	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.588.498,00 0,00	4.588.726,00 0,00	4.588.877,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	(-)	4.621.041,00 0,00 155.000,00	4.601.562,00 0,00 155.000,00	4.489.770,00 0,00 155.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazione di liquidità	(-)	83.157,00 0,00 0,00	87.047,00 0,00 0,00	91.098,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-71.500,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULLEQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	71.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (2) Q=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO ->		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo patrimoniale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	1.543.488,00	140.108,00	1.631.434,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente testuali al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
D1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
D2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da alienazioni di prestiti destinate a estinzioni anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
W) Spese Titolo 2.08 - Spese in conto capitale di cui fondo patrimoniale vincolato di spesa	(-)	1.543.488,00	140.108,00	1.631.434,00
V) Spese Titolo 2.11 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.24 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $E = R+Q+R-C+D1+D2+F+L+M+U+V-E$		0,00	0,00	0,00
D1) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
D2) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.24 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE $W = Q+R+L+U+V-E+D1+D2+T-X1-X2+Y$		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti patrimoniali -> EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (G)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per rimborsamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	71.208,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ai fini della copertura degli investimenti patrimoniali	(-)	71.208,00	0,00	0,00

Per completezza si segnala che:

- con riferimento ai proventi da alienazioni l'ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135; le entrate da alienazioni previste nell'arco del triennio sono destinate a spese di investimento;
- con riferimento alle risorse derivanti da rinegoziazione mutui conclusa nell'anno 2020, l'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, per finanziare spese di parte corrente ai sensi di quanto disposto dal Decreto fiscale DL 124/2019, legge 157/2019 art 57 co. 1-quater modifica l'articolo 7 comma 2 del dl 78 del 2015; Non sono previste risorse derivanti da rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non sono presenti entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si precisa che con riferimento al punto f) non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti così come al punto g) non vi sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni per gli anni 2021/2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento il Revisore Unico ha espresso parere con verbali e n.21 del 30.09.2020 e n. 29 del 9 dicembre 2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021/2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il Revisore Unico ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto il Revisore Unico ha formulato il parere con verbale n. 26 in data 13.11.2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021/2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Si rimanda al contenuto degli atti visionati dal Revisore Unico.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021/2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021/2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermando l'aliquota in misura unica del 0,60%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito è stato calcolato applicando le aliquote di imposta proposte per la deliberazione al Consiglio Comunale che rimangono sostanzialmente invariate per il triennio 2021-2023 rispetto a quanto previsto per il 2020. Il calcolo del gettito previsto pari ad euro 1.030.000,00 è stato elaborato sul valore del patrimonio immobiliare desunto dalla banca dati dell'ufficio tributi e sulla base dei versamenti relativi all'acconto e previsione di saldo del 2020.

TARI

L'entrata iscritta a bilancio pertanto è stata stimata in relazione a quanto determinato con il PEF 2020 approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 01/08/2020.

L'ente dovrà pertanto approvare in seguito il PEF 2021 e conseguentemente le tariffe TARI 2021.

Altri Tributi Comunali

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Il gettito previsto è stato determinato in euro 5000,00 in diminuzione rispetto alla previsione iniziale dell'annualità 2020

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Si precisa che la previsione d'entrata è stimata tenendo in considerazione i dati storici e le indicazioni fornite dall'ufficio tributi al responsabile dell'area economico-finanziaria.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	150.667,42	0,00	150.667,42
2019 (rendiconto)	254.587,45	0,00	254.587,45
2020 (assestato)	151.480,00	0,00	151.480,00
2021	145.000,00	0,00	145.000,00
2022	100.000,00	0,00	100.000,00
2023	155.000,00	0,00	155.000,00

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

E'in discussione nella legge di bilancio 2021 la stessa previsione anche per l'esercizio 2021.

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in euro 25.000,00 al valore nominale. Analogamente a quanto indicato per i servizi a domanda individuale, anche per le

sanzioni amministrative codice della strada è stato istituito apposito fondo crediti dubbia esigibilità.

Con atto della Giunta Comunale è stato destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti in relazione ai contratti in essere.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con idonea deliberazione, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,62%.

Il revisore, esaminata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, osserva che l'Ente non è tenuto neppure ad assicurare il minimo del 36% previsto solo per gli enti che si trovano in situazione di deficitarietà strutturale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente relativamente ai servizi a domanda individuale è il seguente:

N	SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	COPERTURA 2021
		previsione 2021	previsione 2021	
1	IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00%
2	MENSE ANZIANI	23.000,00	26.500,00	86,79%
3	MENSE SCOLASTICHE	180.000,00	275.000,00	65,45%
4	UTILIZZO LOCALI	13.500,00	14.000,00	96,43%
	TOTALE	216.500,00	315.500,00	68,62%

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **non ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale ed ha mantenuto i prelevamenti dell'imposta di pubblicità, diritti pubbliche affissioni e cosap in relazione alla proroga dell'entrata del nuovo prelievo richiesta da ANCI ed IFEL. Qualora non vi sarà proroga l'ente dovrà approvare specifico regolamento e le misure del nuovo canone.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021/2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	923.274,24	899.900,00	899.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	70.276,66	69.350,00	69.350,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.499.990,00	2.446.500,00	2.438.750,00
104	Trasferimenti correnti	382.850,00	344.350,00	344.350,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	107.596,00	103.627,00	99.474,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	330.000,00	330.000,00	330.000,00
110	Altre spese correnti	307.955,00	307.955,00	307.955,00
Totale		4.621.941,90	4.501.682,00	4.489.779,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia E.

Per il dettaglio si rimanda alla deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 17.11.2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021/2022/2023 e ricognizione annuale delle eccedenze di personale" sulla quale è stato rilasciato specifico parere n. 26 in data 13.11.2020.

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Risulta rispettato in bilancio il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali

stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

La nota di aggiornamento al DUP 2021/2023 riporta, nella parte seconda, l'ammontare della spesa per l'incarico stragiudiziale previsto per l'anno 2021.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore Unico **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **ha utilizzato** come base di calcolo il quinquennio 2019-2015.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai prospetti indicati nella nota integrativa riportati di seguito in modo sintetico:

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
PROVENTI ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI ICI / IMU / TASI	€ 45.000,00	a.2)	39,34%	€ 17.703,14	€ 17.703,14	39,34%	corrente
PROVENTI TARSU/TARI/TIA/TARES	€ 712.050,00	a.2)	14,84%	€ 105.639,19	€ 105.639,19	14,84%	corrente
SANZIONE COD STRADA	€ 25.000,00	a.1)	34,60%	€ 8.651,10	€ 8.651,10	34,60%	corrente
SERVIZI SCOLASTICI (RETTE FREQUENZA, MENSA, TRASPORTO, ANTICIPO POSTICO)	€ 241.000,00	a.1)	9,28%	€ 22.375,77	€ 22.375,77	9,28%	corrente
					€ 154.369,20	Arr.	€ 155.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2022

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
PROVENTI ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI ICI / IMU / TASI	€ 45.000,00	a.2)	39,34%	€ 17.703,14	€ 17.703,14	39,34%	corrente
PROVENTI TARSU/TARI/TIA/TARES	€ 712.050,00	a.2)	14,84%	€ 105.639,19	€ 105.639,19	14,84%	corrente
SANZIONE COD STRADA	€ 25.000,00	a.1)	34,60%	€ 8.651,10	€ 8.651,10	34,60%	corrente
SERVIZI SCOLASTICI (RETTE FREQUENZA, MENSA, TRASPORTO, ANTICIPO POSTICO)	€ 241.000,00	a.1)	9,28%	€ 22.375,77	€ 22.375,77	9,28%	corrente
					€ 154.369,20	Arr.	€ 155.000,00

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
PROVENTI ACCERTAMENTI ANNI PRECEDENTI ICI / IMU / TASI	€ 45.000,00	a.2)	39,34%	€ 17.703,14	€ 17.703,14	39,34%	corrente
PROVENTI TARSU/TARI/TIA/TARES	€ 712.050,00	a.2)	14,84%	€ 105.639,19	€ 105.639,19	14,84%	corrente
SANZIONE COD STRADA	€ 25.000,00	a.1)	34,60%	€ 8.651,10	€ 8.651,10	34,60%	corrente
SERVIZI SCOLASTICI (RETTE FREQUENZA, MENSA, TRASPORTO, ANTICIPO POSTICO)	€ 241.000,00	a.1)	9,28%	€ 22.375,77	€ 22.375,77	9,28%	corrente
					€ 154.369,20	Arr.	€ 155.000,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 16.500,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

e rientra, così come per le successive annualità 2022 e 2023, nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Altri fondi

L'ente ha iscritto in missione 20 anche il fondo per rinnovi contrattuali per euro 5.700,00, stimato in relazione alle risorse previste per la contrattazione collettiva nazionale e per i miglioramenti economici ed il fondo per trattamento di fine mandato del Sindaco per euro 1.255,00.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Si segnala che, stante le informazioni disponibili alla data odierna in ordine alle tempistiche medie di pagamento e di debito commerciale scaduto, l'ente rispetta pienamente le disposizioni di legge e non deve pertanto accantonare somme finalizzate ad istituire il fondo in oggetto.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019.

Tutte le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 17.12.2019, è stata adottata la ricognizione e razionalizzazione annuale delle Società partecipate ex art. 20 del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (TUSP - D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175) - anno 2019.

A breve verrà adottata la nuova delibera di ricognizione ordinaria delle società partecipate.

Bilancio consolidato

Con delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 03/11/2020 è stato approvato il terzo Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Provaglio d'Iseo riferito all'anno 2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
B) Utilizzo autorizzato di amministrazione prelievo per spese di investimento	[+]	0,00	0,00	0,00
C) Fondo pluriennale vincolato di spesa per spese in conto capitale	[+]	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.02-8.06-8.00	[+]	3.563.646,00	360.106,00	1.831.636,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	[-]	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	[-]	0,00	0,00	0,00
D) Entrate Titolo 5.02 per riscossione crediti di breve termine	[-]	0,00	0,00	0,00
E) Entrate Titolo 5.03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	[-]	0,00	0,00	0,00
F) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per rimborsi di attività finanziata	[-]	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	[+]	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a rimborsare anticipazioni dei prestiti	[-]	0,00	0,00	0,00
L) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	[-]	3.563.646,00	360.106,00	1.831.636,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	[-]	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trattamento in conto capitale	[+]	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = B+C+R+C4+D+E+F+L+M+V+E		0,00	0,00	0,00

La nota integrativa riporta nel dettaglio, relativamente ad ogni anno oggetto del bilancio di previsione, le diverse tipologie delle entrate di parte capitale ed il dettaglio dei capitoli con la rispettiva valorizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021/2023 altri investimenti senza esborso finanziario.

INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore Unico, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito	2.571.323,62	2.428.345,71	2.340.777,86
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	84.365,27	87.567,85	60.634,42
Estinzioni anticipate *	58.612,64	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-) **	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.428.345,71	2.340.777,86	2.280.143,44

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito	2.280.143,44	2.196.987,95	2.109.945,17
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	83.155,49	87.042,78	91.090,22
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (+/-)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.196.987,95	2.109.945,17	2.018.854,95

N. abitanti	7283	7283	7283
Debito medio pro-capite	301,66	289,71	277,20

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	120.205,45	113.390,79	107.334,19	103.364,15	99.208,96
Quota capitale	87.567,85	60.634,42	83.155,49	87.042,78	91.090,22
Totale fine anno	207.773,30	174.025,21	190.489,68	190.406,93	190.299,18

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente **non ha** previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021/2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio consolidato ed al bilancio consuntivo.

Anche con riferimento al bilancio di previsione l'ente dovrà trasmettere entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre

2009, n. 196, i dati di bilancio compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

